

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la Legge Regionale L.R. 31 Marzo 2025, n. 3 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025-2027 (legge di stabilità regionale 2025)" ed in particolare l'art. 20 "Interventi per la conservazione, la tutela e il miglioramento genetico delle razze bovine autoctone da carne o a duplice attitudine e delle razze equine ed asinine autoctone dell'Emilia-Romagna" con il quale si stabilisce che la Regione è autorizzata a concedere contributi agli Enti selezionatori, riconosciuti ai sensi del D.lgs. 11 maggio 2018 n. 52, detentori dei Libri Genealogici delle razze autoctone dell'Emilia-Romagna bovine, equine ed asinine, per attività di caratterizzazione delle risorse genetiche animali di interesse zootecnico e salvaguardia della biodiversità nonché per misure promozionali e di divulgazione dei risultati;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 553 del 4 aprile 2025 "L.R. N. 3/2025 art. 20. Approvazione programma operativo regionale triennale in favore delle razze autoctone dell'Emilia-Romagna bovine, equine ed asinine per attività di conservazione, tutela e caratterizzazione delle risorse genetiche animali di interesse zootecnico, salvaguardia della biodiversità e promozionali - avviso pubblico per la concessione di un aiuto di stato, ai sensi del Reg. UE 2022/2472" (di seguito in breve avviso pubblico), con la quale si è provveduto a:

- approvare, ai sensi dell'art. 20 della L.R. del 31 marzo 2025 n. 3, il PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE TRIENNALE IN FAVORE DELLE RAZZE AUTOCTONE DELL'EMILIA-ROMAGNA BOVINE, EQUINE ED ASININE PER ATTIVITÀ DI CONSERVAZIONE, TUTELA E CARATTERIZZAZIONE DELLE RISORSE GENETICHE ANIMALI DI INTERESSE ZOOTECNICO, SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ E PROMOZIONALI, per le annualità 2025-2026-2027, nella formulazione di cui all'Allegato A, parte integrante della deliberazione stessa;
- destinare al suddetto Programma la somma complessiva di euro 600.000,00, suddivisa in euro 200.000,00 per ciascuna annualità di intervento (2025, 2026 e 2027), che trova copertura nell'ambito degli stanziamenti recati dal capitolo U18155 "Contributi agli enti selezionatori per programmi di attività inerenti le razze autoctone dell'Emilia-Romagna ai fini della caratterizzazione delle risorse genetiche di interesse zootecnico e salvaguardia

della biodiversità (ART. 20, L.R. 31 MARZO 2025, N.3)" del bilancio finanziario pluriennale 2025-2027;

- fissare l'intensità dell'aiuto al 100% per le spese ammissibili di cui all'art.24 del Reg (UE) n. 2022/2472, al 100% per le spese amministrative di coordinamento del progetto (5% dell'importo totale delle altre voci di spesa) ed al 70% per le spese ammissibili di cui all'Art.27, paragrafo 2, lettera b) del Reg (UE) n. 2022/2472;
- stabilire che gli interventi siano articolati sulla base di un progetto di attività da attuare nelle annualità 2025, 2026 e 2027 con una dimensione di spesa massima per ciascuna annualità pari ad euro 100.000,00;
- prevedere che qualora le risorse disponibili siano inferiori al fabbisogno espresso dal totale delle domande ammissibili, si procederà ad una riduzione proporzionale dei contributi su tutti i progetti ammessi ad aiuto, attraverso una rideterminazione delle intensità di aiuto spettanti per le due categorie di spesa (articoli 24 e 27 del Reg (UE) 2022/2472), come previsto al punto 9 dell'allegato A;
- stabilire che le domande di aiuto siano presentate entro il termine perentorio del 16/06/2025, pena l'inammissibilità e che il periodo di eleggibilità delle spese decorra dalla data di presentazione della domanda di aiuto fino al 31 dicembre 2025 per la prima annualità (2025), salvo proroga al 28 febbraio 2026, come previsto al paragrafo 15. dell'allegato A della deliberazione stessa, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2026 per la seconda annualità (2026), dal 1° gennaio al 31 dicembre 2027 per la terza annualità (2027), salvo proroga al 28 febbraio 2028;
- demandare al Responsabile dell'Area "Settore animale" del Settore Organizzazione di mercato, qualità e promozione della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca l'adozione degli atti di concessione degli aiuti spettanti ai beneficiari sulla base dell'elenco delle domande ammissibili;
- stabilire che il dirigente dell'Area Settore Animale entro 45 giorni dalla chiusura dell'istruttoria di tutte le domande pervenute provveda, con proprio atto, all'approvazione delle domande ammesse ed alla concessione degli aiuti spettanti e proceda contestualmente all'impegno di spesa sul bilancio regionale;

Visti altresì:

- il Decreto 31 maggio 2017, n. 115, avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- la L.R. 15 novembre 2021, n. 15 "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge Regionale n. 15 del 1997 (norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34";

Dato atto che:

- a seguito dell'adozione della suddetta deliberazione di Giunta regionale n. 553/2025, si è provveduto ad inviare comunicazione alla Commissione Europea del nuovo regime di aiuti di Stato, in esenzione dall'obbligo di notifica preventiva ai sensi del Regolamento (UE) n. 2022/2472;
- la Commissione Europea ha registrato, con numero SA.119557 il regime dell'aiuto di cui alla citata Legge Regionale n. 14/2023 art. 7, in data 27.06.2025, con i seguenti elementi:

Durata: fino al 30.6.2028;

Dotazione per il periodo: euro 600.000;

Intensità dell'aiuto: 100% e 70%;

Viste le proprie determinazioni:

- n. 8688 del 9 maggio 2025 con la quale sono stati confermati i termini di presentazione delle domande fissati dall'avviso pubblico e resi alcuni chiarimenti operativi;
- n. 11009 del 10 giugno 2025 con la quale si è proceduto a prorogare il termine per la presentazione delle domande di aiuto dal 16 giugno 2025 **al 4 luglio 2025**;

Preso atto che entro il termine stabilito con la citata determinazione n. 11009/2025 sono pervenute a questo Settore n. 3 domande d'aiuto da parte dei seguenti soggetti:

- **Associazione Nazionale Allevatori Bovini Italiani da Carne (A.N.A.B.I.C.)**, in breve ANABIC, C.F e CUAA 80130390588, per la razza bovina Romagnola, domanda prot. 04.07.2025.0658618.E integrata con note prot. 18.08.2025.0796164.E e prot. n. 15.09.2025.0928451.E;
- **Associazione Nazionale Allevatori Bovini di razza Reggiana** (in breve ANABORARE) C.F. e CUAA 91052620357, per le razze bovine Reggiana, Modenese o Bianca Val Padana,

Varzese/Ottonese/Tortonese, domanda prot. n. 04.07.2025.0660732.E, integrata con note prot. 08.08.2025.0777038.E e prot. n. 12.09.2025.0917568.E;

- **Associazione Nazionale Allevatori delle razze equine ed asinine italiane (ANAREAI)**, in breve ANAREAI, C.F. e CUA 15689641007, per le razze equine (Cavallo Appenninico, Cavallo Delta, Cavallo del Ventasso, Cavallo Bardigiano) e asinine (Asino Romagnolo), domanda prot. n. 04.07.2025.0659977.E integrata con note protocolli 08.08.2025.0777481.E., 12.09.2025.0917924.E. e 07.10.2025.1003230.E;

Visti i verbali istruttori, relativi all'ammissibilità delle domande di aiuto, dei funzionari incaricati dell'istruttoria assunti al protocollo ai numeri 24.10.2025.1060275.I (ANABIC), 27.10.2025.1063906.I (ANABORARE), 23.10.2025.1053492.I (ANAREAI), dai quali emerge che:

- le domande risultano pervenute nei termini e secondo le modalità previste al paragrafo 8. dell'avviso pubblico;
- i richiedenti l'aiuto sono in possesso dei requisiti di accesso previsti al paragrafo 3. dell'avviso pubblico;
- le attività, le azioni e le correlate voci di spesa indicate nei progetti presentati rientrano tra quelle previste ai punti 4. e 6. dell'avviso pubblico;
- per la domanda prot. 04.07.2025.0659977.E non è stata ritenuta ammissibile la spesa di euro 1.200,00 riguardante spesa per il noleggio di tensiostrutture per allestimento stand espositivi (Azione M - Organizzazione e partecipazione a mostre, fiere ed esposizioni), prevista per le annualità 2025, 2026 e 2027. A seguito di preavviso di rigetto di tale spesa, il richiedente non ha presentato controdeduzioni, ed è pertanto confermata l'inammissibilità della stessa per un importo di spesa complessivo nel triennio pari ad euro 3.600,00;
- per la domanda prot. 04.07.2025.0660732.E non è stata ritenuta ammissibile l'importo di euro 70,10 riguardante la spesa per la produzione e stoccaggio del seme (Azione K - Raccolta materiale biologico e germoplasma), prevista per le annualità 2025 (per un importo di 16,10 €), 2026 (per un importo di 27,00 €) e 2027 (per un importo di 27,00 €). A seguito di preavviso di rigetto per il suddetto taglio della spesa, il richiedente non ha presentato controdeduzioni, pertanto la spesa è ritenuta ammissibile per un importo pari a euro 37.423,50, al netto di euro 70,10 non ammissibili;

- per tutti i richiedenti, è stata verificata la regolarità della posizione previdenziale e assistenziale ed il rispetto delle condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente, in conformità a quanto previsto all'art. 5, comma 3 della L.R. n. 15/2021, tramite acquisizione, sul portale INPS Durc on line, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), in corso di validità e acquisizione dell'attestazione di regolarità contributiva rilasciata dall'Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e gli Impiegati in Agricoltura (ENPAIA);

Atteso che:

- per ciascun richiedente sono state richieste, attraverso la Banca dati Nazionale Unica (B.D.N.A.) del Ministero dell'Interno, le informazioni antimafia di cui all'art. 91 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.; per un richiedente è stata emessa l'informativa antimafia, mentre per gli altri due richiedenti non è ancora stata emessa, ed essendo trascorsi 30 gg dalla richiesta si procedere alla concessione degli aiuti spettanti sotto condizione risolutiva, ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del medesimo Decreto; si riportano di seguito le richieste effettuate:

RAGIONE SOCIALE	Protocollo richiesta informativa antimafia	Protocollo Informativa
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALLEVATORI BOVINI ITALIANI DA CARNE (A.N.A.B.I.C)	29/08/2025.0843125.U	20/10/2025.1041572.E
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALLEVATORI BOVINI RAZZA REGGIANA - ANABORARE	29/08/2025.0843145.U	
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALLEVATORI DELLE RAZZE EQUINE ED ASININE ITALIANE (ANAREAI)	01/09/2025.0854355.U	

Visto il verbale conclusivo dei funzionari incaricati dell'istruttoria prot. n. 13.11.2025.1116518.I dal quale si evince che:

- le istanze pervenute sono risultate ammissibili per gli importi di spesa indicati nella tabella seguente, ai quali corrispondono, sulla base delle percentuali di aiuto definite dall'avviso pubblico, i contributi ivi indicati, distintamente per ciascuna annualità di intervento:

Anno	Tipologia di spesa	Spesa ammessa a preventivo ANABIC	Spesa ammessa a preventivo ANABORARE	Spesa ammessa a preventivo ANAREAI	% di contributo	Contributo calcolato	Contributo complessivo calcolato per ciascuna annualità
2025	spese al 70% (art. 27 Reg. UE 2022/2472)	18.351,24 €	26.378,50 €	36.005,80 €	70%	56.514,88 €	147.217,21 €
	spese al 100% (art. 24 Reg. UE 2022/2472) + spese generali	27.572,61 €	10.611,30 €	52.518,42 €	100%	90.702,33 €	
2026	spese al 70% (art. 27 Reg. UE 2022/2472)	24.502,48 €	47.175,50 €	36.005,80 €	70%	75.378,65 €	207.305,68 €
	spese al 100% (art. 24 Reg. UE 2022/2472) + spese generali	47.543,52 €	35.169,05 €	49.214,46 €	100%	131.927,03 €	
2027	spese al 70% (art. 27 Reg. UE 2022/2472)	24.502,48 €	47.175,50 €	36.005,80 €	70%	75.378,65 €	203.570,55 €
	spese al 100% (art. 24 Reg. UE 2022/2472) + spese generali	47.543,52 €	26.254,55 €	54.393,83 €	100%	128.191,90 €	
	Totale spesa ammessa a preventivo	190.015,85 €	192.764,40 €	264.144,11 €		Totale contributo complessivo	558.093,44 €

- le risorse destinate al finanziamento delle domande per l'annualità 2025, che ammontano ad euro 200.000,00 consentono l'integrale copertura degli aiuti richiesti per tale annualità;
- le risorse destinate al finanziamento delle domande per le annualità 2026 e 2027 che ammontano ad euro 200.000,00, per ciascuna annualità, non consentono il finanziamento integrale degli aiuti spettanti sulla base delle spese ammissibili ad aiuto e pertanto, ai sensi del punto 9. dell'avviso pubblico, si è proceduto a rideterminare le intensità di aiuto spettanti per ciascuna annualità di progetto per le due categorie di spesa (articoli 24 e 27 del Reg. (UE) 2022/2472) concedibili sulla base del rapporto tra la somma destinata all'intervento e l'ammontare complessivo della spesa ammissibile di ogni progetto, come riportato nel medesimo verbale;
- sono risultate le seguenti percentuali di aiuto:
 - per l'annualità 2026: **96,4758%** per le spese di cui all'Art.24 del Reg (UE) n. 2022/2472 e **67,5331%** per le spese di cui all'Art.27, paragrafo 2, lettera b) del Reg (UE) n. 2022/2472;

- per l'annualità 2027: **98,2460%** per le spese di cui all'Art.24 del Reg (UE) n. 2022/2472 e **68,7722%** per le spese di cui all'Art.27, paragrafo 2, lettera b) del Reg (UE) n. 2022/2472;
- le riduzioni delle percentuali di aiuto per le annualità 2026 e 2027 sono inferiori al 10% e pertanto i progetti dovranno essere interamente attuati; sono state quindi comunicate ai potenziali beneficiari tali percentuali di aiuto concedibili per le annualità 2026 e 2027; questi ultimi, hanno confermato l'interesse a realizzare le attività preventivate, come da comunicazioni conservate agli atti;
- gli importi della spesa ammessa e dell'aiuto spettante a ciascun beneficiario sono riportati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per un totale complessivo di aiuti da concedere per l'annualità 2025 pari ad euro 147.217,21, per l'annualità 2026 pari ad euro 199.999,84 e per l'annualità 2027 pari ad euro 199.999,92;

Visti per gli aspetti contabili:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40, recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31, e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 31 marzo 2025, n.3 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. 31 marzo 2025, n.4 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025 - 2027";
- la L.R. 25 luglio 2025, n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 470 del 1° aprile 2025 ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027" e succ. mod.;

Richiamate, altresì:

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. 6/09/2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;

Richiamato, inoltre, l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Visti, inoltre:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 del 1° giugno 2015;

Dato atto che:

- sono state eseguite le verifiche nel "RNA - Registro nazionale degli aiuti di Stato", come da visure aiuti e Deggendorf conservate agli atti di questo Settore, necessarie al rispetto delle condizioni previste dalla normativa Europea per la concessione degli aiuti di Stato, in ottemperanza a quanto stabilito dal sopracitato Decreto Ministeriale n. 115/2017;
- si è provveduto alla registrazione, nel Registro nazionale aiuti di stato SIAN, degli aiuti spettanti ai beneficiari ai quali sono stati attribuiti i Codici SIAN - CAR e SIAN - COR, come riportati nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto;
- per ciascuna domanda ammessa ad aiuto sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale i numeri di progetto CUP, ai sensi della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, anch'essi riportati nell'allegato 1) alla presente determinazione;

Preso atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2025 sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56 comma 6 del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi esercizi in cui si articolerà la procedura di spesa per gli anni 2026 e 2027;

Ritenuto, pertanto, di:

- prendere atto delle istruttorie compiute dai funzionari incaricati e riguardanti le domande presentate in esito all'avviso pubblico approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 553/2025, sintetizzate nei verbali istruttori registrati ai numeri di protocollo n. 24.10.2025.1060275.I (ANABIC), prot. n. 27.10.2025.1063906.I (ANABORARE), prot. n. 23.10.2025.1053492.I (ANAREAI) e prot. 13.11.2025.1116518.I (verbale conclusivo);
- concedere l'aiuto di stato ai beneficiari aventi diritto riportati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono peraltro indicati, distintamente per ciascuna annualità di intervento e per ciascun beneficiario, la spesa richiesta, la spesa ammessa, l'importo dell'aiuto spettante, i codici delle visure aiuti e Deggendorf, i codici identificativi dell'aiuto (SIAN CAR) e della concessione (SIAN COR) rilasciati dal Registro Nazionale Aiuti, che identificano univocamente gli aiuti in favore di ogni soggetto beneficiario ai sensi del D.M. 115/2017, nonché il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale, ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3;;
- ad assumere, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione anche all'esigibilità della spesa negli anni 2025, 2026 e 2027, i connessi impegni di spesa per l'importo complessivo di euro **547.216,97** che trova copertura finanziaria sul capitolo U18155 "Contributi agli enti selezionatori per programmi di attività inerenti le razze autoctone dell'Emilia-Romagna ai fini della caratterizzazione delle risorse genetiche di interesse zootecnico e salvaguardia della biodiversità (ART. 20, L.R. 31 MARZO 2025, N.3)" del bilancio finanziario pluriennale 2025-2027 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 470/2025 e ss.mm.ii.:
 - quanto ad **euro 147.217,21** sull'anno di previsione 2025 relativamente alle attività da svolgere fino al 31 dicembre 2025;
 - quanto ad **euro 199.999,84** sull'anno di previsione 2026 relativamente alle attività da svolgere dal 1° gennaio 2026 e fino al 31 dicembre 2026;
 - quanto ad euro **199.999,92** sull'anno di previsione 2027 relativamente alle attività da svolgere dal 1° gennaio 2027 e fino al 31 dicembre 2027;

Dato atto che l'aiuto concesso con il presente

provvedimento è da intendersi al lordo delle eventuali ritenute fiscali di legge;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1440 del 08/09/2025 "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";
- la determinazione dirigenziale del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato n. 2335 del 9 febbraio 2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Attestato che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal "Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026" ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n.33 del 2013;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

Richiamate le deliberazioni di giunta regionale:

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- n. 2376 del 23 dicembre 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";
- n. 1187 del 16 luglio 2025, recante "XII LEGISLATURA. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie Regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. N. 43/2001";

Richiamate altresì le seguenti determinazioni dirigenziali:

- del 25 marzo 2022, n. 5643 con la quale il Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca ha conferito gli

incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione di appartenenza conferendo, tra gli altri, l'incarico di Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione fino al 31 marzo 2025;

- n. 11415 del 16/06/2025 del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca di proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale agricoltura, caccia e pesca fino al 31 dicembre 2025;
- n. 10863 del 9 giugno 2025 del Direttore generale Politiche finanziarie recanti "Proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della direzione generale politiche finanziarie";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

D E T E R M I N A

- 1) di prendere atto delle risultanze istruttorie i cui esiti sono contenuti nei verbali protocolli numero: n. 24.10.2025.1060275 (ANABIC), prot. n. 27.10.2025.1063906.I (ANABORARE), prot. n. 23.10.2025.1053492.I (ANAREAI) e prot. n. 13.11.2025.1116518.I (verbale conclusivo), richiamati in premessa e di approvare le domande di aiuto presentate in esito all'avviso pubblico di cui al Programma operativo regionale triennale in favore delle razze autoctone dell'Emilia-Romagna bovine, equine ed asinine per attività di conservazione, tutela e caratterizzazione delle risorse genetiche animali di interesse zootecnico, salvaguardia della biodiversità e promozionali, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 553/2025;
- 2) di concedere l'aiuto di stato ai beneficiari aventi diritto riportati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono indicati distintamente per ciascuna annualità di intervento e per ciascun beneficiario: la spesa richiesta, la spesa ammessa, l'importo dell'aiuto spettante, i codici delle visure aiuti e Deggendorf, i codici identificativi dell'aiuto (SIAN CAR) e della concessione (SIAN COR)

rilasciati dal Registro Nazionale Aiuti, nonché il Codice Unico di Progetto (CUP);

- 3) di stabilire che la concessione per i seguenti beneficiari: Associazione Nazionale Allevatori Bovini di razza Reggiana, Associazione Nazionale Allevatori delle razze equine ed asinine italiane (ANAREAI) è disposta sotto condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D.Lgs n. 159/2011 e pertanto soggetta a revoca al verificarsi della condizione medesima (emanazione informazione antimafia interdittiva);
- 4) di imputare contabilmente la spesa complessiva di **euro 547.216,97** sul capitolo U18155 "Contributi agli enti selezionatori per programmi di attività inerenti le razze autoctone dell'Emilia-Romagna ai fini della caratterizzazione delle risorse genetiche di interesse zootecnico e salvaguardia della biodiversità (ART. 20, L.R. 31 MARZO 2025, N.3)" del bilancio finanziario pluriennale 2025-2027 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 470/2025 e succ. mod. e dotato della necessaria disponibilità, registrata come segue ed articolata fra i beneficiari di cui all'allegato 1, al presente atto quale parte integrante e sostanziale:
- quanto ad **euro 147.217,21** al n. **3025011992** di impegno sull'anno di previsione 2025 relativamente alle attività da svolgere fino al 31 dicembre 2025;
 - quanto ad **euro 199.999,84** al n. **3026002712** di impegno sull'anno di previsione 2026 relativamente alle attività da svolgersi dal 1° gennaio 2026 e fino al 31 dicembre 2026;
 - quanto ad **euro 199.999,92** al n. **3027000726** di impegno sull'anno di previsione 2027 relativamente alle attività da svolgersi dal 1° gennaio 2027 e fino al 31 dicembre 2027,

ed in relazione al quale, in attuazione del d.lgs.118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Capitolo U18155

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	c.i. spesa	Gestione Ordinaria
16	01	U.1.04.04.01.001	04.2	8	1040401001	4	3

- 5) che le somme impegnate con il presente atto sono da intendersi al lordo delle eventuali ritenute fiscali di legge;
- 6) che, secondo quanto stabilito nell'Avviso pubblico di cui all'allegato A alla deliberazione n. 553/2025:
- il periodo di eleggibilità delle spese, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 15. dell'avviso pubblico, decorre dalla data di presentazione della domanda di aiuto fino al 31 dicembre 2025 per la prima annualità (2025), salvo proroga al 28 febbraio 2026, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2026 per la seconda annualità (2026) e dal 1° gennaio al 31 dicembre 2027, salvo proroga al 28 febbraio 2028, per la terza annualità (2027);
 - la liquidazione è subordinata alla presentazione della domanda di pagamento e dell'apposita documentazione, per ciascuna annualità, da trasmettere secondo le modalità e nei termini indicati al paragrafo 13. dell'avviso stesso;
 - potrà essere richiesto un anticipo del contributo concesso per l'annualità 2026 pari a non oltre il 60% dell'aiuto concesso entro il 31 maggio 2026 ed il pagamento è subordinato alla presentazione di apposita e idonea garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, emessa a favore della Regione Emilia-Romagna a garanzia dell'importo corrispondente all'anticipo stesso e conforme allo schema approvato dal Responsabile dell'Area Settore animale del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione;
- 7) che si provvederà con propri atti formali - ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - alla liquidazione degli aiuti concessi ai beneficiari, riportati nell'allegato 1), secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 553/2025;
- 8) che sulle fatture relative alle spese sostenute dovrà essere riportato obbligatoriamente il Codice Unico di Progetto (CUP), riportato per ciascun beneficiario nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto. Per le spese sostenute prima dell'atto di concessione l'indicazione del CUP è sostituita dalla dicitura "**art.20 L.R. n. 3/2025**". Le fatture che non riportano il CUP o la suddetta dicitura non saranno ammissibili a contributo;

- 9) di informare che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso al TAR dell'Emilia-Romagna entro 60 giorni dal ricevimento del presente atto, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
- 10) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs;
- 11) che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso pubblico di cui all'allegato A della deliberazione della Giunta regionale n. 553/2025;
- 12) di disporre che la presente determinazione sia pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
- 13) di trasmettere copia del presente atto ai beneficiari del presente provvedimento.

Il Responsabile di Settore
Renzo Armuzzi